

«Tardano a procedere nell'applicazione del nuovo contratto»

I sindacati sollevano la situazione a Villa Maria Cecilia e al San Pier Damiano Hospital

COTIGNOLA

«Dopo 14 anni di attesa e un contratto nazionale rinnovato l'8 ottobre, Villa Maria Cecilia e San Pier Damiano Hospital tardano a procedere nell'applicazione delle disposizioni contrattuali». La denuncia è di Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl, che ricordano come «con gli stipendi in pagamento a novembre doveva essere messo a regime l'aumento contrattuale, corrisposti gli arretrati e liquidata l'Unatantum risarcitoria di 1.000 euro a favore dei dipendenti».

Il contratto nazionale per i dipendenti della sanità privata «non può essere interpretato così come stanno facendo due importanti strutture quali Villa Maria Cecilia e San Pier Damiano Hospital – viene sottolineato dai sindacati –. Questo per il rispetto che si deve ai lavoratori nonché al nostro sistema sanitario pubblico, nel quale questi datori di lavoro intendono svolgere un ruolo attraverso l'accredimento, salvo poi dimenticarsi di rispettare gli impegni».

Cgil, Cisl e Uil «nel caso perdurino volontà e forme strumentali tese a rallentare il percorso di applicazione del nuovo ccnl della sanità privata, valuteranno il doveroso coinvolgimento dei livelli istituzionali, sapendo che in questo caso quando si parla di imprenditoria privata si è al cospetto di importanti risorse pubbliche che devono servire a garantire i migliori servizi ai cittadini e i diritti dei lavoratori e non semplicemente ad accumulare utili»



Peso: 12%